

COMUNE DI CASELLA

PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Registro seduta del 11.04.2006

OGGETTO: Approvazione perimetrazione zone di degrado.

L'anno duemilasei addì undici del mese di aprile alle ore 21.00 ,in Sessione straordinaria di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

BAFFETTI Marco Angelo	PRESIDENTE	P
SORDINI Mara		P
SOBRERO Maria Paola		P
BAGNASCO Daniela		P
CARANCI Filippo Pinuccio		A
GUDERZO Ivan Daniele		A
MAZZARELLO Aldo		P
LORENZI Isidoro		P
MANGRONI Paolo		P
LAZZARI Valeria		P
TORRE Paola		P
BORIS Roberta		P
BANCHERO Gian Paolo		A
TEDESCO Vincenzo		A
ROBERTAZZO Leonardo		A
SETTI Sergio		A
CAMBONI Michele		A

Totale presenti 10

Totale assenti 7

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dott. Marco A. BAFFETTI ;
Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo SELVINI;

Constata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 5, punto 1 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

Il Sindaco premette quanto segue:

per una migliore definizione delle aree oggetto di progettazione nell'ambito del Progetto POSEIDON, si rende necessaria la loro perimetrazione ai sensi della Legge Regionale n. 29/2002, ai fini di un loro inquadramento urbanistico e funzionale, peraltro coerente con lo stato attuale, e che consenta la loro ammissibilità ai finanziamenti previsti dal Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. P/59/06 relativo al completamento del programma "Contratti di quartiere II". Nel merito riferirà l'Assessore all'Urbanistica, architetto Andrea Martinuzzi.

L'Assessore all'Urbanistica riferisce quanto segue:

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2 della legge Regionale n. 29/2002, si ravvisano i termini per la definizione di "ambito nel quale sono riconoscibili situazioni di degrado" riferita a tutta la zona posta a valle dell'abitato di Casella (aree verdi e zone asfaltate) e ricompresa tra il campo da calcio, la strada provinciale e gli insediamenti produttivi posti a nord della stessa.

Tale zona è meglio perimetrata nell'elaborato grafico allegato.

Nello specifico, tale zona risponde ai criteri prefissati all'art. 2, comma 1, punti c) e d), ed all'art. 2 comma 2, di seguito integralmente riportati ed evidenziati per le parti di interesse:

Articolo 2

(Perimetrazione degli ambiti di degrado dei centri storici)

1. Agli effetti della presente legge i Comuni provvedono a perimetrare, all'interno delle zone classificate come A ai sensi dell'articolo 2 del d.m. 2 aprile 1968 (limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967 n. 765), ovvero ad esse assimilabili dai rispettivi strumenti urbanistici vigenti o adottati, quelle aree nelle quali siano riconoscibili situazioni di degrado sulla base dei seguenti criteri:

- a) condizioni di inadeguatezza statica, igienica, tecnologica e manutentiva degli edifici;*
- b) improprio od inadatto uso degli immobili con specifico riferimento a quelli di particolare pregio architettonico;*
- c) deterioramento degli aspetti estetici, inserimento improprio di arredi e incuria delle parti comuni;***
- d) carenza o insufficienza delle infrastrutture a rete o insufficienza o obsolescenza dei servizi comuni;***
- e) perdita, in tutto o in parte, di vitalità dell'organismo urbano, specie in relazione al trasferimento o cessazione delle attività economiche nonché alla sostituzione del tessuto sociale.*

2. La perimetrazione di cui al comma 1 può comprendere anche aree contigue o poste a corona degli ambiti di degrado, destinate o da destinare al soddisfacimento delle necessarie dotazioni infrastrutturali e di standard con specifico riferimento alle infrastrutture di parcheggio, eventualmente suddivise per tipologie d'uso, il cui reperimento non sia possibile all'interno degli ambiti di degrado. Nella perimetrazione degli ambiti di degrado devono essere evidenziati i beni tutelati ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 (testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n. 352), dandone la massima pubblicità.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

Non sono peraltro individuabili all'interno della stessa beni soggetti a tutela in materia di beni culturali ed ambientali.

Per quanto sopra riferito, occorre pertanto procedere alla individuazione e perimetrazione di tale area quale "ambito di degrado" ai sensi dell'art. 2 della Legge della Regione Liguria n. 29/2002.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le leggi e regolamenti vigenti in materia

Visto il T.U.O.EE.LL. /2000 e successive m. e i.;

Vista la legge n. 127/97;

Visto lo Statuto Comunale e Regolamenti attuativi;

Dato atto che è stato acquisito il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Visti i competenti pareri favorevoli espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi favorevoli

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

DELIBERA

Di approvare la perimetrazione dell'area così come definita nell'elaborato grafico allegato quale "ambito di degrado" ai sensi dell'art. 2 della Legge della Regione Liguria n. 29/2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Selvini

COMUNE DI CASELLA
PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 11.04.2006

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio TECNICO
F.to Geom. Giovanni A. Morgavi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio FINANZIARIO
F.to Rag. Roberto Ballarino

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Baffetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. Carlo Selvini

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

IL RAGIONIERE
f.to Roberto Ballarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.4.2006

Il Segretario Generale
F.to Dr. Carlo Selvini

VISTO DI CONFORMITA'
(art. 97, comma 2, del T.U.O.EE.LL./2000)

Il presente atto è conforme alle Leggi, Statuto e Regolamenti comunali.

Casella, li 14.4.2006

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo SELVINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 14.4.2006

Il Segretario Generale
Dott. Carlo SELVINI